

# LA DISCIPLINA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

## *Gli schemi di bilancio*

7 Aprile 2022

# L'agenda di oggi

- La composizione del bilancio d'esercizio
- La forma e la struttura dello Stato Patrimoniale
- La forma e la struttura del Conto Economico

# Struttura e schemi del bilancio ordinario

- Art 2423 comma 1 – Composizione del bilancio d’esercizio
- Art 2423 ter – Struttura dello SP e del CE
- Art. 2424 - Contenuto dello stato patrimoniale
- Art. 2424 bis - Disposizioni relative a singole voci dello S.P.
- Art. 2425 - Contenuto del Conto economico
- Art. 2425 bis - Iscrizione dei ricavi proventi costi ed oneri

# La composizione del bilancio d'esercizio (1)

*Art. 2423 1° comma C.C. Il bilancio d'esercizio è composto da:*

- *Stato Patrimoniale*
- *Conto economico*
- ***Rendiconto finanziario***
- *Nota integrativa.*

*La relazione sulla gestione è, invece, un documento di **corredo** al bilancio.*

***Esercizio:*** *periodo amministrativo di riferimento (e.g., anno solare)*

# La composizione del bilancio d'esercizio (2)

<b>Documenti</b>	Relazione sulla gestione		
	Parte descrittiva	Parte contabile	
	Nota integrativa	Stato patrimoniale	Conto economico
<b>Obiettivi</b>	Ipotesi sullo svolgimento delle future gestioni	Dimostrazione di coerenza interna tra le poste di Bilancio	Determinazione del reddito attribuibile all'esercizio e del correlato capitale di funzionamento

# Stato patrimoniale e Conto economico

## SP e CE sono schemi “numerici”

**SP** mette in luce le forme di finanziamento e di impiego delle risorse finanziarie acquisite dall'impresa

**SP** espone il patrimonio delle attività in cui sono investite le risorse e fonti di acquisizione delle stesse (proprie e di terzi)

**CE** riassume in via analitica e progressiva tutte le operazioni relative alla creazione di reddito

**Nota integrativa** integra le informazioni in forma descrittiva

## **Art. 2423-ter C.C.**

### **Struttura dello Stato Patrimoniale (SP) e del Conto economico (CE)**

**Struttura rigida:** obbligo di iscrizione nello SP e nel CE delle voci indicate agli artt. 2424 e 2425

Esposizione dei valori a stati comparati con l'esercizio precedente

## Art. 2423-ter C.C. (segue)

- In particolare le poste dello SP e del CE sono strutturate secondo uno **schema rigido**, articolato su **quattro livelli**:

---

MACROCLASSI	Contraddistinte da lettere maiuscole (A,B,C ...)
-------------	--

---

CLASSI	Numeri romani (I, II, III ...)
--------	--------------------------------

---

VOCI	Numeri arabi (1, 2, 3, ...)
------	-----------------------------

---

SOTTOVOCI	Lettere minuscole (a, b, c, ...)
-----------	----------------------------------

---



# Art. 2423-ter C.C. (segue)

**Ad esempio:**

**B) Immobilizzazioni (Macroclasse)**

**III Immobilizzazioni finanziarie (Classe)**

**1) Partecipazioni in: (Voce)**

*Indicare somma sottovoci*

*a) imprese controllate*

*b) imprese collegate*

*c) imprese controllanti*

*d) imprese sottoposte al controllo  
delle controllanti*

*e) altre imprese*

**(Sottovoci)**

# Art. 2423-ter C.C. (segue)

## Zone di elasticità

- Le voci e le sotto-voci possono essere suddivise senza eliminare la voce complessiva e il relativo importo.
- È possibile anche raggrupparle se gli importi delle voci sono **irrilevanti**, oppure quando il loro raggruppamento favorisce la **chiarezza** del bilancio.
- Quando lo richiede la natura dell'attività esercitata la denominazione delle voci e delle sotto-voci deve essere opportunamente adattata.
- Devono essere aggiunte nuove voci quando il loro contenuto non è previsto dagli schemi di SP e CE

# Art. 2423-ter c.c. (segue)

## B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinari
- 3) Attrezzature industriali e commerciali
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Possiamo suddividerli in due sotto-voci

Per ogni voce è necessario indicare l'importo **dell'esercizio precedente**

Il valore iscritto in bilancio deve essere **al netto dei relativi fondi di ammortamento** > eccezione al **divieto di compensazione contabile**

# **LO STATO PATRIMONIALE**

# Art.2424 c.c. : Forma e struttura dello S.P.

Forma: sezioni divise e contrapposte

Struttura: le poste sono organizzate (in macro classi, classi etc..) e distribuite secondo un determinato ordine: **una precisa logica di rappresentazione** del patrimonio aziendale



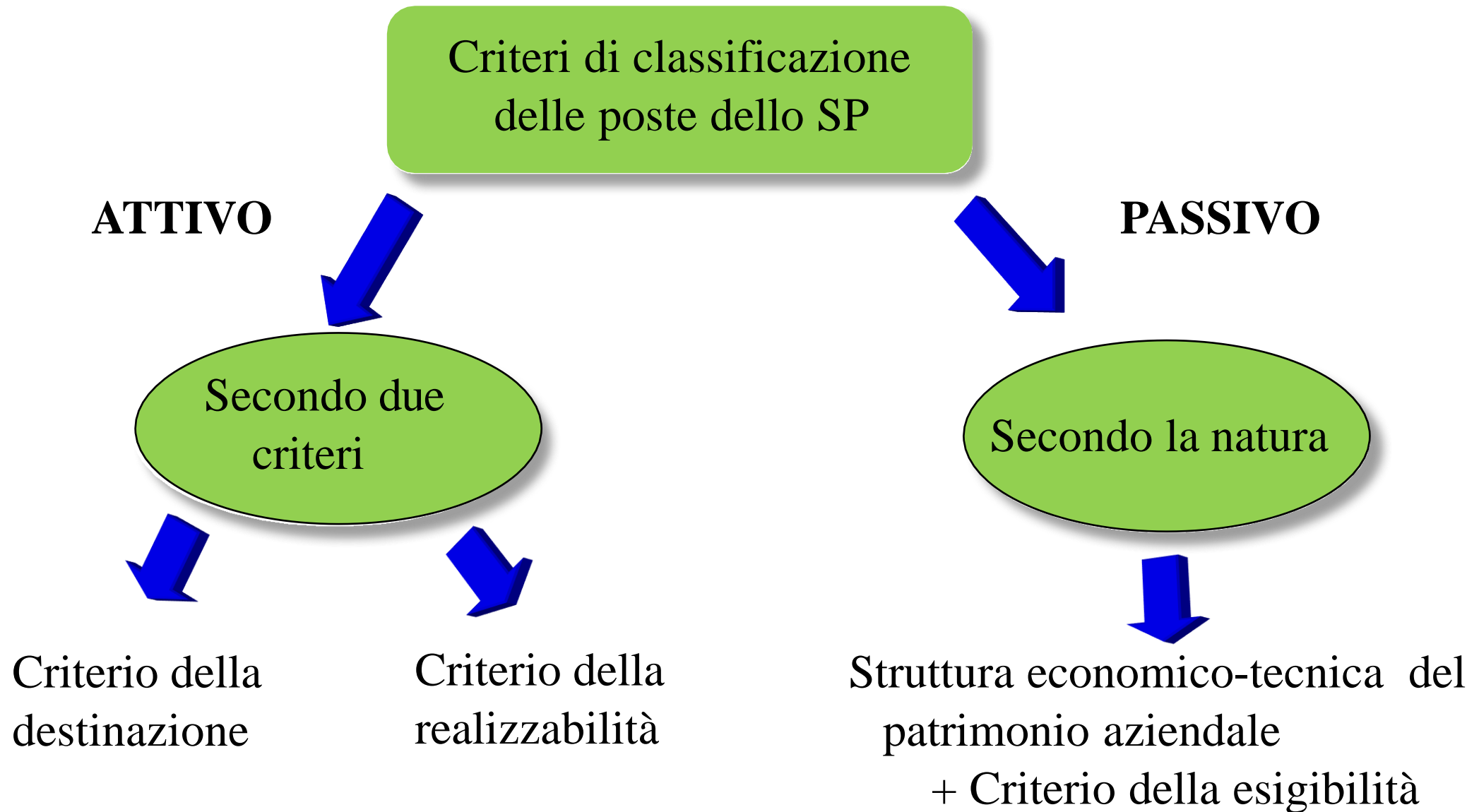
In particolare, nell'attivo ritroviamo le seguenti macro-classi:

- A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI
- B. IMMOBILIZZAZIONI**
- C. ATTIVO CIRCOLANTE**
- D. RATEI E RISCONTI

# Art.2424 c.c. : Forma e struttura dello S.P. (segue)

<b>ATTIVO</b>	<b>PASSIVO</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI</b>	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	I Capitale sociale
I Immateriali	II Riserva soprapprezzo azioni
II Materiali	III Riserva di rivalutazioni
III Finanziarie	IV Riserva legale
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	V Riserve statutarie
I Rimanenze	VI Altre riserve
II Crediti	VII Riserve per cash flow hedge
III Attività finanziarie	VIII Utili portati a nuovo
IV Disponibilità liquide	IX Utile d'esercizio
	X Riserva per azioni proprie
	<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>
	<b>C) T.F.R</b>
	<b>D) DEBITI</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>E) RATEI E RISCONTI</b>

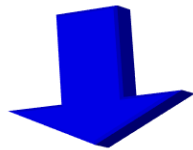
# Art.2424 c.c. : Forma e struttura dello S.P. (segue)



# L'attivo dello SP ex art. 2424 c.c.

- Le poste attive sono classificate secondo un principio di destinazione:  
“*gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni*” (art. 2424 bis co. 1 c.c.)

quindi, per la suddivisione tra



**immobilizzazioni (B)**

e

**attivo circolante (C)**

è importante domandarsi: la posta costituisce un investimento durevole?

Ha fine speculativo? È strategica per la vita dell'azienda?



# L'attivo dello SP ex art. 2424 c.c. (segue)

➤ Ad esempio, indipendentemente dal criterio finanziario...

**Le partecipazioni  
vanno collocate**

nelle immobilizzazioni, se costituiscono investimenti durevoli, strategici.

Nell'attivo circolante, se costituiscono investimenti temporanei con fine speculativo

**Gli anticipi a fornitori  
vanno collocati**

nelle immobilizzazioni, se pagati per beni strumentali.

nell'attivo circolante, se pagati per beni fungibili (materie prime, merci, ecc..)

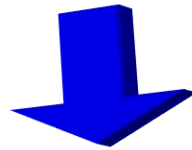
**In una società  
immobiliare un  
immobile va considerato**

nelle immobilizzazioni, se durevolmente inserito nell'attivo (es. sede aziendale)

nell'attivo circolante, se è destinato alla vendita.

# Il passivo dello Stato patrimoniale ex art. 2424 (c.c.)

- La classificazione del passivo non è ispirata ad una specifica logica, se non quella **dell'origine** dei mezzi finanziari affluiti all'impresa.



- Tuttavia, sia il passivo che l'attivo risentono anche del criterio della liquidità/esigibilità.
- Ad esempio, è richiesto di evidenziare l'importo debiti e dei crediti con scadenza entro e oltre i 12 mesi.

# Il passivo dello Stato patrimoniale ex art. 2424

## A. PATRIMONIO NETTO

- I. Capitale sociale
- II. Riserva sovrapprezzo
- III. Riserva rivalutazione
- IV. Riserva legale
- V. Riserva statutaria
- VI. Altre riserve

## VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

VIII. Utili portati a nuovo

IX. Utili / Perdite d'esercizio (+/-)

**X. Riserva negativa per azioni proprie**

## B. FONDO RISCHI

- 1) Per quiescenza e obblighi simili
- 2) Per Imposte anche differite
- 3) Strumenti finanziari derivati passivi
- 4) altri

## C. TFR

# Il passivo dello Stato patrimoniale ex art 2424 c.c.

## D. DEBITI

*di cui: esigibili oltre l'esercizio successivo*

1. Debiti per obbligazioni
2. Debiti per obbligazioni convertibili
3. Debiti vs Soci per finanziamento
4. Debiti verso Banche
5. Debiti verso altri finanziatori
6. Acconti / Anticipi
7. Debiti verso Fornitori
8. Debiti da titoli di credito
9. Debiti verso controllate
10. Debiti verso collegate
11. Debiti verso controllanti
11. Bis debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
12. Debiti tributari
13. Debiti verso istituti previdenziali
14. Altri debiti

## E. RATEI E RISCONTI

# Disposizioni relative a singole voci ai sensi dell'art. 2424 bis c.c.

- a) Gli elementi patrimoniale destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni (criterio della destinazione economica)
- b) Le partecipazioni in altre imprese in misura non inferiore a quelle stabilite dal terzo comma dell'art. 2359 si presumono immobilizzazioni
- c) Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

# Disposizioni relative a singole voci ai sensi dell'art.2424 bis c.c.

- d) L'importo del Tfr deve essere distintamente indicato e calcolato a norma dell'art. 2120;
- e) Criteri di iscrizione di ratei e risconti. Quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, che maturano in diretta proporzione con il tempo
- f) Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto, ai sensi di quanto disposto dal terzo comma dell'articolo 2357-ter. (1)

# IL CONTO ECONOMICO

# Lo schema di Conto economico secondo l'art. 2425 c.c.

## **Forma scalare = risultati intermedi**

classificazione dei costi per natura

distinzione aree di gestione:

- area operativa (inclusa accessoria)
- finanziaria
- l'area straordinaria eliminata dal D.Lgs 139/2015



## **Art. 2425 c.c. : struttura del conto economico**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

### **Differenza (A-B)**

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

risultato prima delle imposte

20) imposte sul reddito di esercizio

21) utile o perdita dell'esercizio

# IL VALORE DELLA PRODUZIONE (1)

## A) Valore della produzione:

- 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;
- 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;
- 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;
- 5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.

Totale.

# IL VALORE DELLA PRODUZIONE (2)

Esprime il valore della complessiva produzione ottenuta indipendentemente dalla vendita della stessa.

- 1) **Ricavi delle vendite e delle prestazioni:** ricavi delle vendite e delle prestazioni della gestione caratteristica dell'impresa e i correlati ricavi accessori (ad esempio, addebiti per imballaggi). I ricavi devono essere indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi
- 2) **Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,** semilavorati e finiti: differenza tra rimanenze finali e rimanenze iniziali.
- 3) **Variazioni dei lavori in corso su ordinazione:** incremento di valore delle commesse a seguito dell'avanzamento della produzione.

# IL VALORE DELLA PRODUZIONE (3)

- 4) **Incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni.** Il valore della posta di bilancio è determinato dai costi sostenuti nell'esercizio per realizzare in economia immobilizzazioni
- 5) **Altri ricavi e proventi.** È una voce residuale in cui ricomprendere:
- ✓ i proventi da gestioni accessorie (fitti attivi di terreni, fabbricati, canoni attivi per la concessione dell'utilizzo di brevetti, marchi, formule, etc.);
  - ✓ proventi patrimoniali, quali plusvalenze da alienazione di beni strumentali;
  - ✓ i contributi in conto esercizio;
  - ✓ i ricavi e i proventi non iscrivibili altrove, come ad esempio, risarcimenti assicurativi, provvigioni attive, penalità addebitate ai clienti.

# I COSTI DELLA PRODUZIONE (1)

In questa macro classe di valori sono riportati i costi dei fattori produttivi sostenuti per l'attività caratteristica, classificati per natura del costo.

## **B) Costi della produzione:**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;

7) per servizi;

8) per godimento di beni di terzi;

9) per il personale;

10) ammortamenti e svalutazioni;

11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;

12) accantonamenti per rischi;

13) altri accantonamenti;

14) oneri diversi di gestione.

**Totale.** Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia e Finanza –

## I COSTI DELLA PRODUZIONE (2)

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;

....

**11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.**

Con questa voce si rettifica o si integra il costo di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci al fine di determinare il costo (di competenza) delle materie utilizzate per ottenere la produzione.

.....

# RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

## C) Proventi e oneri finanziari:

15) **proventi da partecipazioni**, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime;

### 16) **altri proventi finanziari:**

a) **da crediti** iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime;

b) **da titoli iscritti** nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;

c) **da titoli iscritti** nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;

d) **proventi diversi dai precedenti**, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime;

17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti;

17-bis) **utili e perdite su cambi.**

Totale (15 + 16 - 17+ - 17 bis).

# **D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

## **D) Rettifiche di valore di attività' e passività' finanziarie:**

### **18) rivalutazioni:**

- a) di partecipazioni;
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;
- c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;
- d) di strumenti finanziari derivati;**

### **19) svalutazioni:**

- a) di partecipazioni;
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.
- d) di strumenti finanziari derivati;**

### **Totale delle rettifiche (18 - 19).**



# GESTIONE FISCALE E RISULTATO D'ESERCIZIO

## **Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D);**

20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;

La voce accoglie tutte le imposte dirette di competenza dell'esercizio, indipendentemente dal fatto che si tratti di imposte correnti, ovvero dovute a differenze temporanee, che originano imposte differite imposte anticipate.

21) utile (perdite) dell'esercizio.

## **Altre caratteristiche ex D.Lgs. 139/2015**

**Immobilizzazioni immateriali** – Eliminata la voce relativa ai costi di ricerca e di pubblicità ( B III punto 2)

**Attività finanziarie** (sia immobilizzazioni che attivo circolante)

- ✓ Eliminata la voce relativa alle azioni proprie (art.2424 bis in negativo nel patrimonio netto)
- ✓ Introduzione di specifiche voci di dettaglio relative ai rapporti intercorsi con imprese sottoposte al controllo delle controllanti (c.d. imprese sorelle);
- ✓ Introduzione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati attivi

**Passività finanziarie** - Introduzione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati passivi

## Altre caratteristiche ex D.Lgs. 139/2015

- ✓ Eliminazione dei conti d'ordine (art. 2424 collocazione delle garanzie solo in nota integrativa);
- ✓ **Eliminazione delle voci relative a proventi ed oneri straordinari;**
- ✓ Indicazione dei proventi relativi ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti (c.d. imprese sorelle)
- ✓ Indicazione di eventuali rivalutazioni o svalutazioni di **strumenti finanziari derivati**

# I bilanci semplificati (1)

Il D.Lgs. 319/2015 ha introdotto il concetto di «modularità» del bilancio, che dovrà essere «completo» solo per le imprese che non possono – in base alle proprie dimensioni – avvalersi delle norme semplificate in materia di:

- Composizione e schemi di bilancio
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione
- Criteri di valutazione

## I bilanci semplificati (2)

In particolare il Decreto prevede tre tipologie di bilancio agganciate alla **dimensione aziendale**:

- 1. Il bilancio ordinario**, formato da stato patrimoniale (SP), conto economico (CE), rendiconto finanziario (RF), nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione;
- 2. Il bilancio in forma abbreviata**, formato da SP, CE e nota integrativa;
- 3. Il bilancio delle micro-imprese** che riprende quello abbreviato senza la nota integrativa.

## I bilanci semplificati (3)

Sono considerate micro imprese secondo l'art. 2435 – ter c.c. le società che nel primo esercizio, o successivamente, per due esercizi consecutivi, non abbiano superato due dei seguenti limiti:

	<b>Attivo Stato Patrimoniale</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Dipendenti in media</b>	<b>Esenzioni</b>
Micro imprese	175.000	350.000	5	Rendiconto finanziario Nota integrativa Relazione sulla gestione
Imprese che possono redigere il bilancio abbreviato	4.400.000	8.800.000	50	Rendiconto finanziario Nota integrativa limitata ad alcune voci Relazione sulla gestione, se inserite talune informazioni in nota integrativa
Tutte le altre	Nessun limite	Nessun limite	Nessun limite	Nessuna

# Il bilancio in forma abbreviata

Per le società che redigono il bilancio abbreviato, ex art. 2435-bis, è previsto:

- L'esonero dalla redazione del rendiconto finanziario,
- la nota integrativa semplificata,
- E l'esonero da relazione sulla gestione se alcune informazioni sono inserite in nota integrativa

# Il bilancio delle micro-imprese

Le micro imprese sono esonerate dalla redazione:

- del Rendiconto finanziario
- della **nota integrativa**, quando, in calce allo SP, risultino:
  - l'informativa sugli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo SP;
  - l'informativa sui compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e ai sindaci;
- della **relazione sulla gestione**, quando, in calce allo SP, risultino:
  - le informazioni sulle azioni proprie e sulle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società;
  - le informazioni sulle azioni proprie e sulle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio.